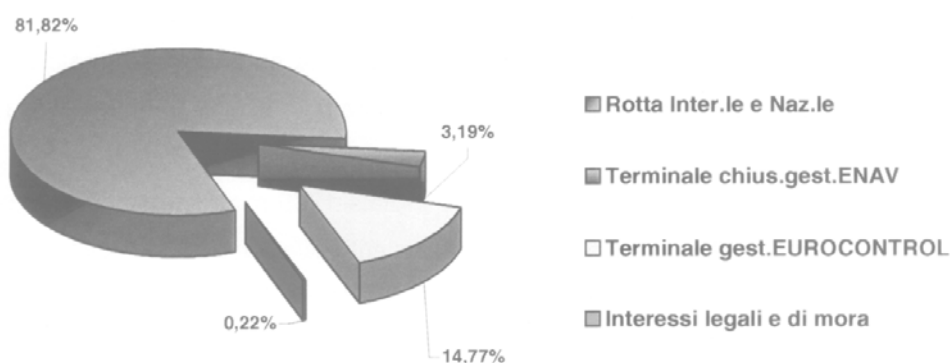


A.3 – Entrate da servizi –

Le entrate accertate nel Titolo 2, ammontano a lire 880.749.869.795.

ENTRATE DA SERVIZI E.F. 1999

Rotta Inter.le e Naz.le	720.596.893.465
Terminale chius.gest.ENAV	28.062.899.251
Terminale gest. EUROCONTROL	130.103.164.962
Interessi legali e di mora	1.986.912.117
Totale	880.749.869.795

Sia per le tariffe di rotta che per quelle di terminale, risultano ormai consolidati i tempi di tariffazione e di riscossione che hanno consentito, anche quest'anno, di disporre finanziariamente dei proventi entro 60 gg. dal mese di effettuazione dei voli.

Come, già, effettuato nell'E.F. 1998 il totale degli accertamenti relativi al servizio di rotta (cap. 21), corrisponde alla competenza economica dell'anno mentre, per quanto riguarda gli incassi, l'importo pari a lire 551.350.945.607 si riferisce alla

quota contabilizzata dei complessivi trasferimenti disposti da Eurocontrol fino al 31.12.99.

Al fine di operare un confronto con il dato di fatturato riferito all'E.F. 1998, è opportuno, innanzitutto tener conto, che nel precedente esercizio il cap. 21 "Tariffa di sorvolo internazionale e nazionale" accoglieva oltre ai 12 mesi dell'anno, anche due mesi dell'esercizio precedente. Pertanto, operando, per quanto possibile, un riallineamento del dato, ovvero depurandolo delle contabilizzazioni relative a Novembre e Dicembre 1997, il confronto si attesta su una percentuale di circa il 22% riscontrabile anche nelle unità di servizio, come già accennato in premessa.

Il confronto, invece, con il dato iniziale 1999 mostra un incremento di fatturato pari a circa il 19%, corrispondente interamente alla variazione registratasi nelle unità di servizio fornite (5.790.000 u.s. '99 iniziali — 6.902.421 u.s. '99 cons.). Tale eccezionale incremento trova la sua principale causa nel conflitto del Kosovo che ha fatto confluire sugli spazi aerei italiani tutto il traffico originariamente passante sulle aerovie della penisola balcanica.

Passando all'analisi delle tariffe di terminale si deve, innanzitutto, evidenziare che queste sono imputate ai capitoli 22 e 23, rispettivamente, "tariffa di terminale internazionale" e "tariffa di terminale nazionale", relativamente ai tre mesi '98 di chiusura della gestione ENAV, ed al capitolo 27 "tariffa di terminale nazionale ed internazionale" che ha accolto il primo anno di gestione Eurocontrol di tale entrate con i vantaggi già riscontrati per le tariffe di rotta.

Il confronto del dato consuntivo '99, pari a lire 130.103.164.962, con il dato consuntivo '98 elaborato, per quanto fattibile, in modo da rendere analogo, in considerazione della competenza economica, il secondo termine di confronto (lire 112.626.801.532), evidenzia un incremento pari a circa il 15,5%, analogo alla variazione registrata nelle unità di servizio relative.

A. 4 – Entrate derivanti da trasferimenti correnti ed in conto capitale –

Gli oneri a carico dello Stato per l'E.F. 1999 sono stati valutati pari a lire 198.741.407.076 di cui lire 103.741.407.076 corrispondenti alle esenzioni e lire 95 MLD quale importo stimato degli oneri sociali di cui è in corso la consuntivazione.

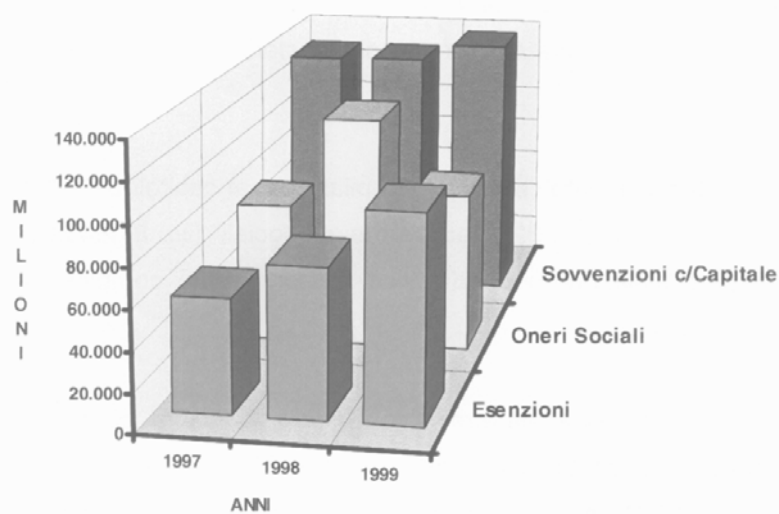
Ai fini del calcolo della quota accertabile a tale titolo occorre premettere che la chiusura dell'E.F. 1998 aveva evidenziato una eccedenza pari a lire 13.356.335.228 che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 D.M. 5.5.97, inerente la regolarizzazione dei flussi finanziari tra Eurocontrol e lo Stato Italiano, era stata considerata anticipazione sui complessivi trasferimenti relativi al successivo esercizio finanziario.

Pertanto, il dato esposto in bilancio ai capitoli 31 "Recupero esenzioni" (lire 103.741.407.076) e 32 "Recupero oneri sociali" (lire 81.643.664.772), tiene conto del recupero della predetta ed indica l'importo netto complessivamente pari a lire 185.385.071.848.

Ai fini della determinazione della quota a carico dello Stato è, poi, necessario tener conto delle effettive anticipazioni '99, relative al recupero dei costi sostenuti dall'A.D., calcolate proporzionalmente sui complessivi importi delle somme tariffate da Eurocontrol secondo quanto previsto dall'art. 2 del citato D.M.. Le risultanze, in proposito, che sono pari a 136,3 MLD, determinerebbero, per differenza, una quota a carico dello Stato pari a circa 49 MLD. Poiché, come prima anticipato, sono tutt'ora in corso le operazioni di consuntivazione del C.U.T. '99, che potrebbero portare piccole variazioni nelle quote determinate (cap. 31 e cap. 32), si procederà alla richiesta del trasferimento, al Ministero del Tesoro, solo successivamente alla chiusura di tali operazioni, disponendo, in quella sede, della determinazione della quota effettiva.

Riguardo, infine, ai trasferimenti in conto capitale di cui al cap. 141, sono stati registrati accertamenti pari a 139 MLD composti per 9 MLD dai fondi trasferiti dal Ministero dei Trasporti e finalizzati alla costruzione del Centro di Formazione di Forlì, peraltro neutralizzati ai fini del calcolo della quota di avanzo utilizzabile in quanto la spesa non si è concretizzata nell'E.F. 1999, e per 130 MLD dai trasferimenti, quale contributo alla spesa per investimento, di cui allo Stato di Previsione del bilancio dello Stato e di cui si chiederà l'effettivo trasferimento successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo '99.

COMPOSIZIONE TRASFERIMENTI DALLO STATO EE.FF.1997/99



(Dati espressi in milioni)

TRASF. DALLO STATO	1997	1998	1999
Esenzioni	57.720	75.023	103.741
Oneri Sociali	72.280	119.595	81.644
Sovvenzioni c/Capitale	130.000	130.000	139.000
TOTALE	260.000	324.618	324.385

A.5 - Entrate diverse —

Gli accertamenti a tale titolo risultano essere pari a lire 13.505.710.120 con riscossioni per lire 3.117.768.921 e residui per lire 10.387.941.199.

Il confronto con il dato analogo '98 evidenzia un incremento pari a circa 4,42% riferibile, essenzialmente, ai maggiori ricavi per la vendita di servizi (capitolo 61 +162,5%) riconducibile al contratto per la fornitura del servizio di Radiomisure all'Aeronautica Militare.

A.6 – Trasferimenti da parte di altri Enti —

Gli accertamenti contenuti nella categoria 5, risultano pari a lire 784.521.418 afferenti essenzialmente al reintegro delle spese del personale ENAV presso Eurocontrol impiegato sul programma E.F.D.P..

A.7 – Altre entrate in c/capitale —

L'analisi riguarda il Titolo 5 ed il Titolo 7 delle Entrate. Il primo registra un accertato pari a lire 221.631.684 attribuibile al capitolo 111 "Alienazione di immobilizzazioni tecniche" per lire 21.631.684 quale ricavo per la vendita di un'automobile aziendale ed al cap. 133 "Riscossione di crediti diversi" per lire 200.000.000 quale diminuzione della quota di partecipazione al Fondo Consortile SICTA.

Il Titolo 7 presenta un accertato pari a lire 24.843.000 derivante dal capitolo 181 "Ricezione di depositi cauzionali" per depositi costituiti da GEASAR S.p.A. per il servizio AOIS, da A.S.A. per servizi ambientali a Poggio Lecceta e da S.E.A.P. S.p.A. per utenze telefoniche.

A.8 Partite di giro

Le entrate accertate (Titolo 8), che risultano pari ai corrispondenti impegni (Titolo 4 delle spese), ammontano a lire 276.280.451.970 di cui lire 49.968.515.950 ancora da riscuotere.

E' opportuno sottolineare, che, come evidenziato nelle considerazioni iniziali, secondo la prassi avviata nell'E.F. 1991, su concorde parere espresso dal Collegio dei Revisori, gli accertamenti, derivanti dall'applicazione delle penalità ed interessi di mora correlati ad operazioni di revisione delle note di accertamento originarie, sono imputati nelle partite di giro.

A.9 Residui attivi (all. L)

I residui attivi al 31.12.1998 risultavano essere pari a lire 884.417.999.132. Nel corso del 1999 sono state incassate lire 439.726.547.539 e sono stati operati riaccertamenti di crediti insussistenti per lire 16.099.944.182.

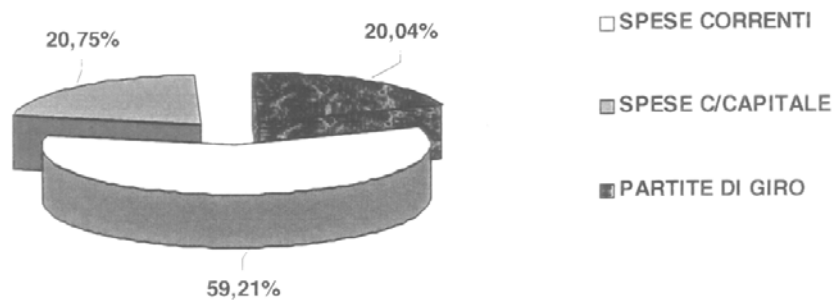
Tenuto conto delle risultanze gestionali, i residui attivi, al 31.12.99, ammontano complessivamente a lire 916.497.061.503, di cui lire 487.905.554.092 generati dalla gestione di competenza e lire 428.591.507.411 degli esercizi precedenti.

Un'analisi delle variazioni, articolata per anno di provenienza dei residui, è contenuta nell'allegato "L".

B - S P E S E

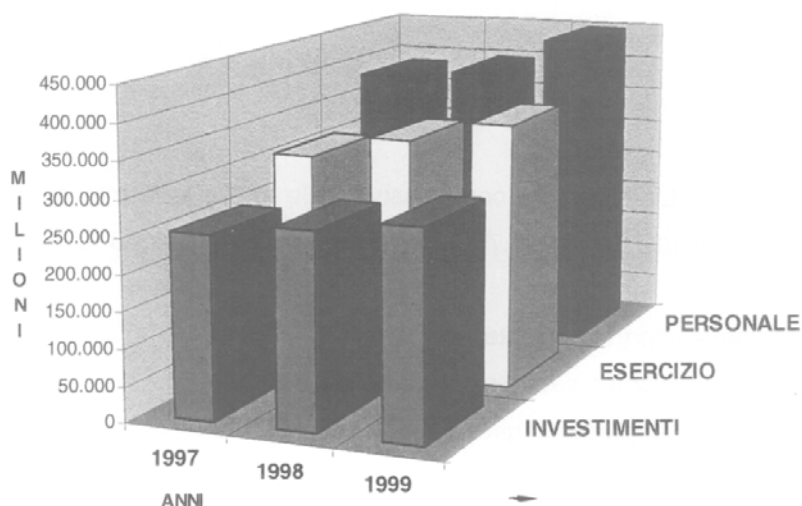
L'ammontare complessivo delle spese in termini di competenza é risultato pari a lire 1.378.658.298.732 con la seguente composizione:

- spese di parte corrente, lire 816.259.478.056
- spese di conto capitale, lire 286.118.368.706
- spese per partite di giro, lire 276.280.451.970

COMPOSIZIONE DELLE SPESE 1999

L'aggregazione delle spese nelle tre aree del personale, dell'esercizio e degli investimenti, porta alla seguente ripartizione del fabbisogno complessivo con le relative incidenze percentuali:

ANDAMENTO DELLE CATEGORIE DI SPESA 1997/1999



(Dati espressi in milioni)

	1997	%	1998	%	1999	%
PERSONALE	385.027	40,69%	395.401	39,38%	449.078	40,74%
ESERCIZIO	308.472	32,60%	338.921	33,76%	367.182	33,31%
INVESTIMENTI	252.724	26,71%	269.628	26,86%	286.118	25,95%
TOTALE SPESE	946.223	100,00%	1.003.950	100,00%	1.102.378	100,00%

TITOLO I

B.1 Spese correnti

Le spese di parte corrente, sono risultate pari, in termini di competenza, a lire 816.259.478.056 con un pagato di lire 660.838.276.003 ed oneri residuali per lire 155.421.202.053, che risultano ripartite nelle diverse categorie del titolo I secondo quanto di seguito specificato.

Categoria 1^a**B.1.1 - Spese per gli Organi dell'Azienda -**

Le spese a tale titolo che ammontano a lire 1.369.968.284, con un pagato pari a lire 1.131.546.758, ed oneri residuali per lire 238.421.526, derivano dal pagamento degli emolumenti spettanti ai componenti il C.d.A., il Collegio dei Revisori ed al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo, nonché dagli oneri relativi alle spese di funzionamento degli uffici degli stessi Organi.

Categoria 2^a**B.1.2 - Oneri per il Personale -**

Le spese della categoria in esame risultano pari, in termini di competenza, a lire 449.064.169.493, con un aumento di lire 53.937.316.046 (+13,65%) rispetto al dato analogo relativo all'E.F. 1998.

L'aumento degli oneri propri della categoria, se opportunamente disaggregato, appare coerente con il quadro delineato dal nuovo C.C.N.L. 1998/2001 per il personale non dirigente approvato con la delibera n. 155 del 16.12.99.

In via preliminare si sottolinea che gli incrementi si registrano, tanto su quei capitoli che riflettono la componente strutturale del trattamento economico, quanto sugli altri capitoli, espressione di istituti contrattuali che permettono una maggiore flessibilità della forza lavoro a fronte di esigenze straordinarie.

Per quanto concerne il primo aspetto, con particolare riguardo al contenimento dell'incremento della massa stipendiale all'interno della percentuale prevista [+6%, nella duplice componente di +1,5% quale recupero dell'inflazione programmata e di +4,5% per aumento di produttività] appare necessario analizzare i capitoli 21 (stipendi), 23 (reperibilità), 32 (maggiorazioni per turno) e 35 (produttività) e

altri premi); la spesa, espressa in valore assoluto e raffrontata con quella del precedente E.F., risulta essere:

CAPITOLI	CONSUNTIVO '99	CONSUNTIVO '98	DIFFERENZA	%
21	227.655.000.000	214.595.780.130	13.059.219.870	+ 6,09
23	11.386.000.000	6.208.751.414	5.177.248.586	+83,39
32	28.586.000.000	20.788.316.773	7.797.683.227	+37,51
35	51.800.000.000	40.590.830.552	11.209.169.448	+27,62

E' necessario pero' che questi dati relativi, appunto, alla componente strutturale del trattamento economico siano considerati al netto degli importi o determinati da fattori eccezionali (è il caso del capitolo 35, dal quale vanno sottratti circa 10,5 MLD dell'indennità straordinaria '99 ex delibera 1999/106), o strettamente legati all'impiego della forza lavoro (come per il capitolo 23 da considerarsi per le sole indennità e non anche per le prestazioni), o direttamente riferibili al personale dirigente così da renderli omogenei nel raffronto con gli analoghi dati 1998. L'ammontare così definito risulta pari complessivamente a lire 286,1 MLD, con un incremento, rispetto al dato '98, del 7,20%. Bisogna pero' considerare l'impatto che su detta percentuale di incremento comporta l'aumento, registrato nel corso dell'E.F. 1999, dell'organico bilanciato: questo, infatti, passa dalle 3.178 unità, al 31.12.1998, alle 3.225 al 31.12.1999, con un aumento pari all'1,48%. Detto incremento non si riflette totalmente sugli aumenti contrattuali, giacchè il turn-over determina una diversa incidenza sulla media dei costi di personale nella misura di circa l'80%. La variazione 1999/1998 di forza bilanciata risulta, quindi, pari, in termini ponderati, a +1,19% e, conseguentemente, l'incremento di costo, prima rilevato, del 7,20% risulta, in effetti, del 6,01% rispetto al costo 1998 e, quindi, praticamente corrispondente alla previsione contrattuale.

Al riguardo si riportano i dati relativi ai costi, riferibili alla massa stipendiale di cui alla delibera 83/98, registrati negli EE.FF. 1998/99 che dimostrano, sia i livelli di spesa, al netto delle suddette rettifiche, dei diversi capitoli di bilancio sia la spesa contrattuale complessiva realmente sostenuta nel biennio preso in esame.

MASSA STIPENDIALE E.F. 1997 personale non dirigente (espressa in MLD) ai sensi della delibera n.83 del 1998				
247,6				
MASSA STIPENDIALE E.F. 1999 (espressa in MLD)				
capitoli	consuntivo 1998	consuntivo 1999	scostamento 99/98	scostamento 99/98 netto forza bilanciata
	A	B	C	D
21 stipendi	207,2	217,67	5,05%	3,87%
23 reperibilità	1,6	0,86	-46,25%	-47,43%
32 lavoro in turno	20,7	28,59	38,10%	36,91%
35 premi	37,4	39,0	4,28%	3,09%
	266,9	286,1	7,2%	6,01%

Il capitolo 21 è stato considerato al netto delle quote riferibili al personale dirigente

il capitolo 23 è stato considerato per le sole indennità e non per le prestazioni

il capitolo 35 è stato considerato al netto di quote riferibili al personale dirigente e all'indennità' straord. Ex delibera 99/106

MASSA STIPENDIALE EROGATA E.F. 1997 personale non dirigente (in MLD)	247,6	
MASSA STIPENDIALE EROGATA E.F. 1998 personale non dirigente (in MLD)	266,9	
incremento costo :	7,79%	
ponderazione per variazione forza bilanciata	-0,60%	
incremento contrattuale :	7,19%	A
massa stipendiale erogata nell' E.F. 1999	286,1	
incremento costo	7,20%	
ponderazione per variazione forza bilanciata	1,19%	
incremento contrattuale	6,01%	B
incremento contrattuale biennale	13,2%	A+B

Per quanto riguarda gli altri capitoli assumono particolare rilievo gli andamenti di spesa dei capitoli 22 (lavoro straordinario) e 23 (prestazioni in reperibilità), considerato, questa volta, con riferimento alle sole prestazioni rese: il primo registra una spesa pari a lire 9.490.000.000, il secondo, al netto degli oneri riferibili alle indennità, pari, come detto, a 0,860 MLD, evidenzia, invece, oneri per lire 10.526.000.000.

Occorre, in primo luogo, premettere che, nel corso dell'E.F. '99, si è cercato di realizzare, laddove possibile, il passaggio ad una valutazione del fabbisogno in termini di competenza economica, con conseguente previsione di spesa, solo per questo esercizio, relativa a tredici mesi: questo ha comportato una maggiorazione pari a circa 0,7 MLD. In ogni caso i considerevoli oneri registrati devono essere necessariamente rapportati ad una serie di eventi straordinari, guerra del Kosovo, incremento di traffico, Malpensa 2000 e avvio operativo del nuovo Crav di Roma, che hanno caratterizzato il 1999 e che hanno determinato un forte aumento delle prestazioni richieste al personale, sia in regime di straordinario che in quello di reperibilità, grazie, anche, alla maggiore possibilità di ricorso a tale ultimo istituto garantito dal nuovo C.C.N.L. (due prestazioni in luogo di una). All'incremento di costo ha, infine, concorso la modifica delle modalità di determinazione del compenso orario delle predette prestazioni straordinarie attivate con il nuovo contratto di lavoro.

Quanto alle ulteriori, significative, variazioni di spesa dei capitoli della categoria 2 si evidenziano:

- cap. 24 (missioni), da 5,6 MLD a 6,9 MLD (+23%), dove l'aumento è stato determinato dalle attività di supporto per le sedi sottorganico, nonché dalla mobilità del personale dirigente delle "Divisioni Sistemi Aeroportuali";
- cap. 25 (spese trasferimenti), da 0,198 MLD a 0,418 MLD (+110%) per il quale l'incremento è, come già per il capitolo precedente, legato all'invio di personale a copertura dello schieramento operativo presso varie sedi;
- cap. 26 (oneri prev.e ass. a carico Azienda) da 81,1 MLD a 98,4 MLD (+21,29%), ove la maggiore spesa risulta determinata sia dalle maggiori erogazioni stipendiali

sia dall'aumento della quota del personale in regime INPS che comporta oneri maggiori a carico del datore di lavoro;

cap. 28 (formazione professionale) da 3,7 MLD a 2,1 MLD (-44%) per il quale il minor costo trova una giustificazione nello slittamento all'E.F. 2000 di parte del programma di formazione del personale.

Categoria 3^a

B.1.3 - Oneri per il personale in quiescenza -

Le spese per il personale in quiescenza sono risultate pari a lire 13.752.140, con un pagato di pari importo.

Nel corso del 1999 sono terminati i pagamenti relativi ad anticipazioni del trattamento provvisorio di quiescenza, con il passaggio dell'ultimo dipendente, cessato prima dell'1.6.91, all'Amministrazione del Tesoro.

Categoria 4^a

B.1.4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi -

La spesa della categoria in esame e' pari, in termini di competenza, a lire 363.496.262.783, con un pagato di lire 263.016.400.866 ed oneri residuali per lire 100.479.861.917. Il confronto con il dato relativo all'E.F. 1998, evidenzia, un aumento pari a 29,3 MLD (+8,8% circa).

Occorre subito precisare che tale incremento non riflette l'andamento tendenziale delle spese di funzionamento generali dell'Ente, in quanto, come, già, accennato, nell'E.F. 1999 si sono registrati eventi di carattere straordinario, quali gli interventi per ovviare alle problematiche comunemente denominate come "Millenium Bug" e la contemporanea operatività del vecchio e del nuovo CRAV di Roma per il periodo di avvio operativo di quest'ultimo, che hanno generato un impegno finanziario eccezionale valutato in circa lire 49,014 MLD.

Relativamente a quanto sopra esposto, la spesa della categoria risulta rideterminabile, a termini omogenei, in lire 314,482 MLD evidenziando, quindi, una significativa diminuzione, pari a lire 19,650 MLD (-5,88%), rispetto all'analogo dato dell'E.F. 1998 (lire 334,132 MLD).

Di seguito si espongono le variazioni piu' significative dei capitoli di tale categoria:

Cap. 53 - (Manut. ordinaria imp. ecc), da lire 162,845 MLD a lire 209,450 MLD; l'aumento, pari a circa lire 46,605 MLD, è quasi totalmente attribuibile agli oneri sostenuti per gli eventi straordinari citati in premessa ed, in particolare, lire 27,509 MLD per interventi legati alla risoluzione del "Millenium Bug" e lire 18 MLD per l'avvio operativo del nuovo CRAV Roma. La nettizzazione di tali oneri evidenzia un lieve aumento, pari a circa lire 1,095 MLD, nei confronti del dato 1998 (+0,67%).

Cap. 55 - (Servizi in appalto), da lire 18,555 MLD a lire 27,028 MLD; il maggior costo, pari a lire 8,473 MLD, viene individuato, principalmente, nella spesa sostenuta per la risoluzione delle problematiche Y2K (lire 3,505 MLD) ed in quella relativa all'affidamento ad una società specializzata per la selezione del personale di cui è stata programmata l'assunzione con la delibera 160/99 (lire 3,600 MLD). Una volta depurato l'impegnato 1999 da tali elementi eccezionali, l'aumento reale, rispetto al dato '98, risulta di lire 1,368 MLD.

Cap. 63 - (Telecomunicazioni), da lire 29,130 MLD a lire 22,611 MLD; la diminuzione è riconducibile ad un rallentamento delle spese per comunicazioni satellitari ed alle minori spese telefoniche per trasmissione dati.

Cap. 64 - (Studi di progettazione), da lire 20,097 MLD a lire 2,216 MLD; la diminuzione, assai significativa, è stata essenzialmente determinata dal differimento della realizzazione dei progetti relativi al programma di innovazione tecnologica e GNSS.

Cap. 72 - (Imposte e Tasse), da lire 23,407 MLD a lire 15,973 MLD; la minore spesa è attribuibile al passaggio dal metodo di determinazione su base retributiva a quello su base reddituale, conseguente alle scelte operate ai fini IRPEG. L'esatto importo di competenza dell'E.F. '99 verrà pertanto definito in sede di versamento del saldo ed il confronto con il dato 1998 non risulta significativo in quanto i dati comparati non risultano omogenei sotto il profilo della competenza economica.

Cap. 76 - (Parti di ricambio), da lire 4,206 MLD a lire 5,461 MLD (+lire 1,255 MLD); l'aumento di spesa è determinato dalla necessità di integrare i livelli di scorta delle parti di ricambio per allinearli al fabbisogno medio programmato.

Cap. 77 - (Contribuzione da Eurocontrol), da lire 42,703 MLD a lire 46,521 MLD; per effetto del maggiore costo Eurocontrol che risulta, comunque, più che compensato dai relativi recuperi tariffari.

Categoria 5^a

B.1.5 - Oneri finanziari -

Gli oneri a tale titolo sono ammontati a lire 328.842.647, pagati per un importo pari a lire 316.176.517 e da pagare per lire 12.666.130. Tale risultato è da porre in relazione, per 252 milioni, alle spese bancarie originate da Commissioni valutarie relative all'incasso delle note di accertamento, per circa 70 milioni, ad impegni assunti, prevalentemente, per far fronte agli interessi passivi conseguenti alla restituzione di entrate erariali, ridefiniti a seguito della applicazione dell'art. 7 comma 5 della L. 665/96 e per lire 6 milioni a differenze passive su cambi.

Categoria 6^a**B.1.6 - Poste correttive e compensative di entrate correnti -**

Le spese impegnate a questo titolo ammontano a lire 1.321.557.803 con pagamenti per lire 1.244.305.747 e residui per lire 77.252.056..

Al riguardo si evidenzia come il dato sia composto in prevalenza da restituzioni relative ad entrate sia erariali che tariffarie e su di esso incida l'applicazione del già citato art. 7 c. 5 della L.665/96.

Categoria 7^a**B.1.7 - Spese non classificabili in altre voci -**

L'ammontare degli impegni é risultato pari a lire 664.924.906, con pagamenti per lire 639.414.586 e residui per lire 25.510.320.

Nel coacervo di tali impegni le somme relative alle spese per liti, arbitraggi etc., ammontano a lire 249.924.906, mentre, si è registrato un importo pari a lire 415.000.000 quale ripianamento delle perdite registrate dal Consorzio SICTA a tutto il 31.12.1997.

TITOLO II e TITOLO III**B.2 Spese in conto capitale**

Nel corso dell'E.F. 1999 sono stati assunti, nel settore degli investimenti, impegni complessivi per lire 286.118.368.706, con un aumento, rispetto al precedente E.F., pari al 6,1%. Il dato va così disaggregato:

- Impegni propri	L. 148.901.928.696
- Impegni d'accantonamento	L. 137.216.440.010